



RUMORI

La competenza della maggior parte delle materie sulle quali il Reparto di Polizia Ambientale¹ svolge i controlli è della:

- Direzione Ambiente
- ARPAT (Azienda Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Toscana)
- ASL (Azienda Sanitaria Locale).

Si riportano qui sotto indicazioni utili per rispondere ad alcune fra le principali domande ricorrenti:

Cosa fare in caso di...

- 1. rumore causato da allarme acustico**
- 2. rumorosità connessa ad attività di pubblici esercizi o discoteche e rumori e schiamazzi in luoghi di ritrovo**
- 3. posa in opera condizionatori d'aria ed impianti esterni**
- 4. rumori causati da lavori edili, traslochi o lavori con macchine da giardino**
- 5. utilizzo di macchine da giardino**
- 6. rumorosità connessa ad attività artigianali, industriali, commerciali o professionali**
- 7. inquinamento acustico da traffico aereo, veicolare o ferroviario**

¹ Le competenze comunali in materia di inquinamento acustico ai sensi della L. 447/95 e della L.R. 89/98, fatta salva l'applicazione dell'art. 659 del Codice Penale in tutti quei casi nei quali, per le circostanze di tempo e di luogo, possa ravvisarsi l'opportunità di sottoporre al giudizio dell'Autorità Giudiziaria competente la reale sussistenza di un vero e proprio "disturbo al riposo ed all'occupazione delle persone".

1) Rumore causato da allarme acustico:

si prevedono due ipotesi:

- allarmi in edifici² → la durata, comprensiva delle pause, nel funzionamento ad intermittenza, non deve superare 15 minuti
- allarmi da autovetture³ → durata massima di 3 minuti.

In entrambi i casi, in presenza di elevata persistenza del funzionamento dell'impianto, oltre alle sanzioni amministrative previste può concorrere l'applicazione dell'art.659 del Codice Penale, con relativa rimozione della fonte di disturbo (disattivazione dell'allarme o rimozione del veicolo), per evitare che il reato possa essere portato ad ulteriori conseguenze.

2) Rumorosità connessa ad attività di pubblici esercizi o discoteche:

inviare segnalazione scritta via fax, lettera o e-mail alla Direzione Ambiente e al NO (Nucleo Operativo) Polizia Ambientale.

E' molto importante che la segnalazione contenga indicazioni precise, nominativo e numero telefonico, affinché il reclamante possa essere contattato per eseguire i rilievi fonometrici necessari per verificare il superamento dei limiti di inquinamento acustico stabiliti dalla legge.

3) Posa in opera di volumi tecnici quali condizionatori d'aria ed impianti esterni:

il controllo sulla legittimità di tali installazioni può essere ottenuto inoltrando un esposto scritto al NO Polizia Ambientale.

² Disciplinato all'art 17 del Regolamento delle Attività Rumorose

³ Disciplinato all'art. 155 del Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione

4) Rumori causati da lavori edili, traslochi o lavori con macchine da giardino⁴:

Orari in cui si possono effettuare:

- dal 1° Aprile al 30 Settembre → dalle ore 6 alle ore 21
- dal 1° Ottobre al 31 Marzo → dalle ore 7 alle ore 21

Non sono consentiti la domenica ed i giorni festivi.

Per quanto riguarda i lavori edili come i cantieri stradali, grandi ristrutturazioni o costruzioni etc., questi vengono generalmente autorizzati in deroga ai limiti acustici consentiti sul territorio dalla Direzione Ambiente, per il tempo strettamente necessario a completare le opere; in questi casi i controlli finalizzati alla verifica del possesso di tale autorizzazione o al rispetto delle prescrizioni in essa contenute sono demandati all'ARPAT.

5) Utilizzo di macchine da giardino⁵ (taglia erba e simili):

- giorni feriali: dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 20
- giorni festivi: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 20.

6) Rumorosità connessa ad attività artigianali, industriali, commerciali o professionali:

Va inviata una segnalazione alla Direzione Ambiente del Comune di Firenze che demanderà all'ARPAT o in secondo ordine alla Polizia Municipale i rilevamenti fonometrici nell'ambiente abitativo dove le emissioni rumorose sono maggiormente disturbanti, per verificare se vengono o meno superati i limiti di inquinamento acustico stabiliti dalla Legge.

Se i livelli di rumore misurati supereranno i limiti di legge, la Direzione Ambiente intimerà ai responsabili delle attività fonte dei disturbi, di adottare gli accorgimenti necessari atti ad eliminare il rumore in eccesso, predisponendo poi le opportune verifiche in merito.

7) Rumori da attività artigianali o industriali; inquinamento acustico da traffico aereo veicolare o ferroviario:

il controllo è di primaria competenza dell'ARPAT o della ASL.

⁴ Disciplinati dall'art.18 del RAR (Regolamento sulle Attività Rumorose)

⁵ Disciplinati dall'art.16 del RAR